

DIVINA COMMEDIA ON TOUR

08.11 - 16.11.2014



ILPERTINI

La piazza dei saperi

Centro Culturale Il Pertini

Piazza Confalonieri 3 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Orari

Da Ottobre ad Aprile
domenica/martedì
14.00 - 19.00
mercoledì/sabato
10.00 - 22.00

Agosto
lunedì e martedì
14.00 - 19.00
mercoledì/sabato
10.00 - 19.00
domenica chiuso

Maggio, Giugno, Luglio e Settembre
domenica/martedì
14.00 - 19.00
mercoledì/sabato
10.00 - 23.00

Ingresso libero

Contatti

+ 39 02 66023.557/571

www.ilpertini.it

ilpertini@comune.cinisello-balsamo.mi.it



Comune di Cinisello Balsamo



Book City

13-16 novembre 2014 - terza edizione

Politecnico di Milano

Facoltà di Design degli Interni

a cura di/curated by

Ilaria D'Agostino e Giulia Maculan

ilaria_dagostino@virgilio.it - gima85@hotmail.it



Gli autori

Yan Chen, Hector Chico, Gaetano Corica,
Ilaria D'Agostino, Federica Gervasi, Seda
Kalac, Giulia Maculan, Cristina Piccinelli,
Marianna Riatti, Gaia Rocchi, Nicole
Sassi, Paola Scottini, Francesca Ticozzi,
Sofia Vavassori, Michela Vado

Incipit

Gli autori si incontrano nell'autunno 2011, al Politecnico di Milano, Facoltà di Design degli Interni, grazie al corso di Sintesi Finale, il cui tema è l'interno assoluto.

Dal punto di vista letterario, la Divina Commedia di Dante Alighieri si può ritenere un assoluto, sia nella forma che nel significato; è un'opera che ancor oggi ci stimola e ci influenza.

La difficoltà principale sta nel rendere il Testo attraverso la metodologia del progetto e per questo il gruppo dei quindici autori inizia un percorso interpretativo teso a raggiungere un livello di elaborazione visuale mai visto prima.

Ognuno, con la sua individualità, ha affrontato il tema, analizzando e schematizzando i versi e il loro significato, così da arrivare ad "interiorizzarlo" a tal punto, che la storia dantesca risulta riscritta in modo innovativo.

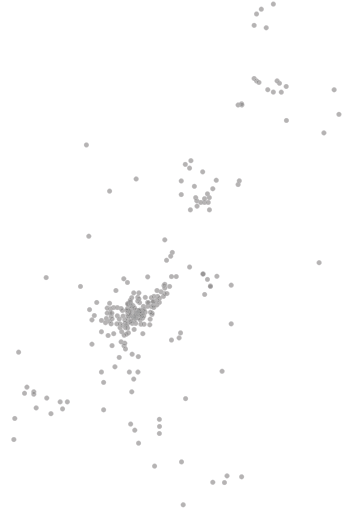
Il materiale prodotto, qui esposto negli spazi del Pertini, vuole essere un trampolino di lancio, una nuova chiave di lettura volta a colmare il vuoto progettuale riscontrato nelle rappresentazioni della Divina Commedia.

I disegni, gli schemi, i grafici, le suggestioni, gli scenari, le immagini, le strutture, i manuali, i modellini, sono tutti elementi che si ispirano al contenuto testuale e tentano di visualizzarlo, rendendolo più chiaro e fruibile.

Valutati gli ottimi risultati del materiale prodotto, due degli autori hanno pensato che questo nuovo approccio potesse essere interessante e utile anche al di fuori del contesto universitario. I testi scolastici in uso riportano proposte omogenee riguardo la Divina Commedia, i soliti schemi o qualche immagine poco accattivante.

Viviamo nella civiltà delle immagini e il sapere illustrato acquisisce sempre maggior valore perché più si avvicina al nostro linguaggio quotidiano.

La scelta di proporre al centro culturale "Il Pertini" la mostra, rispecchia la volontà di ispirare coloro che lo frequentano, suggerendo che è possibile interpretare e reinventare i capisaldi della nostra storia, facendo rivivere la Divina Commedia sotto una nuova luce.



Argomenti

Il percorso espositivo accompagna lo spettatore alla scoperta del Testo dantesco, rielaborato sotto il punto di vista progettuale. I versi non sono stati analizzati rispetto al loro contenuto o significato, ma in quanto segni e parole composte da vocali e consonanti. La scrittura di un testo si può intendere come la progettazione di un racconto, le parole sono scelte anche per il loro suono o per l'atmosfera che evocano, oltre per ciò che realmente esprimono. Estrapolare i vocaboli dal contesto e analizzarli come dati statistici apre nuove possibilità di interpretazione.

Nel caso della Divina Commedia, dove anche il testo è sottoposto alle leggi della numerologia, vediamo come la suddivisione si attuata attraverso tre Cantiche, ognuna di trentatré Canti, (il primo è considerato un prologo) per un totale di cento Canti. Il testo è scritto in versi, raccolti in terzine, per un totale di 14.233 versi, così suddivisi: Inferno 4.720, Purgatorio 4.755 e Paradiso 4.758.

Rispetto alle vocali quella più usate è la E (48.597 volte), mentre per le consonanti abbiamo la N (26.489 volte).

Il numero che più viene utilizzato è il 3, ben 389 volte, quasi il doppio di otto, due e uno. Il numero di parole riscontrate è 97.270 e rispetto a quelle significative la più frequente è la parola "occhi" (212), a seguire "mondo" (143), "terra" (137), "gente" (125), "parte" (118), "maestro" (111), "ciel" (106), "mente" (103), "viso" (92), "amor" (90) e "duca" (89).

La parola "dio" viene scritta 127 volte e rispetto a quelle legate alla religione è la più citata, mentre "Lucifero" è scritto solo due volte; "diavolo" due volte, "diavol" tre volte e "demonio" sei volte.

Il nome di persona più citato è "Beatrice", ben 64 volte se lo confrontiamo con "Virgilio" 32 volte, giusto la metà.

Sicuramente la parola acquista diverso effetto se pensiamo al testo trascritto in ordine alfabetico, oppure in ordine di lunghezza della parola.

Anche la punteggiatura fa parte del progetto, significa silenzio e serve a rendere leggibile il testo. I punti inseriti nel testo sono 3.268, le virgole 8.517, i punti e virgola 1.629, i punti interrogativi 278, mentre gli apostrofi sono ben 7.724.

La seconda fase prevede una schematizzazione delle informazioni contenute nel Poema dantesco, visualizzarle e organizzarle seguendo una linea temporale aiuta la comprensione degli eventi e sottolinea la loro consequenzialità.

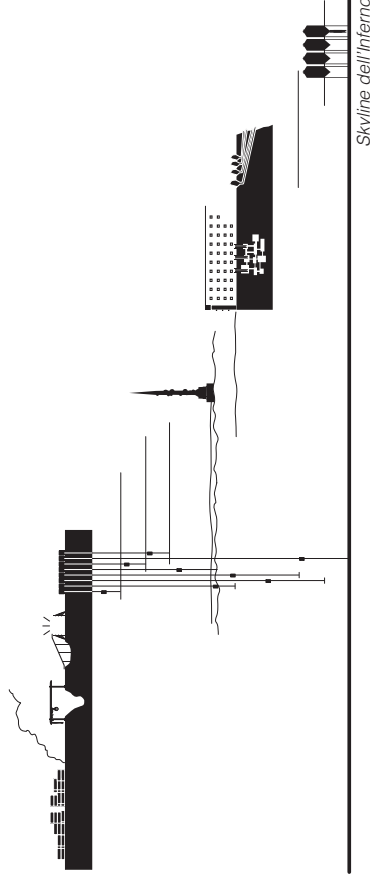
Sono stati mappati quindi gli spostamenti fisici di Dante, i mezzi di trasporto utilizzati, la forza fisica impiegata, la fatica, gli svenimenti, il probabile orario del giorno o della notte, le variazioni climatiche e quelle della luce, la musica.

Sono tutti elementi che si possono estrarre dal testo e rappresentare sottoforma di infografica.

Maggiore attenzione è stata posta ai luoghi geografici citati che si dividono in reali e immaginari, e compongono una mappa che denota i confini del mondo conosciuto attorno al 1300.

Anche gli incontri, i dialoghi e i personaggi citati sono stati estrapolati e organizzati attraverso i loro movimenti, ogni elemento staccato prende maggior risalto e fa capire la complessità della Divina Commedia e la sua ricchezza di spunti.

7



Finita questa parte di analisi dettagliata si apre lo spazio al progetto, all'immaginazione dei luoghi raccontati, degli scenari che fanno da sfondo all'azione.

Per ogni Cantica è stata realizzata un'immagine simbolo che esprime l'atmosfera generale, l'Inferno diventa una visione industriale degradata, il Purgatorio un rudere abbandonato, mentre per il Paradiso altissimi grattacieli avvolti dalle nuvole bianche. Lo sforzo di immaginare i luoghi citati da Dante come appartenenti al contemporaneo ha prodotto delle strutture meccaniche per l'Inferno, dei musei in stile classico per il Purgatorio e un viaggio in ascensore per il Paradiso.

L'Empireo è diventato una montagna russa sulla sommità del grattacielo più alto del mondo, attualmente il Burj Khalifa negli Emirati Arabi.

Per meglio spiegare i progetti, ogni Cantica ha il suo skyline che illustra l'intero percorso; seguendo il testo, sono stati selezionati degli spazi in cui si poteva ipotizzare una struttura che rendesse l'azione possibile. Praticamente si è passati dall'interpretazione del testo alla figurazione di uno spazio immaginario.

Ad esempio il progetto di Minosse vede un gigantesco smistatore di anime.

*Stavi Minòs orribilmente, e ringhia:
essamina le colpe ne l'intrata;
giudica e manda secondo ch'avvinghia.* 6

*Dico che quando l'anima mal nata
li vien dinanzi, tutta si confessa;
e quel conoscitor de le peccata* 9

*vede qual loco d'Inferno è da essa;
cignesi con la coda tante volte
quantunque gradi vuol che giù sia messa.* 12

*Sempre dinanzi a lui ne stanno molte;
vanno a vicenda ciascuna al giudizio;
dicono e odono, e poi son giù volte.* 15

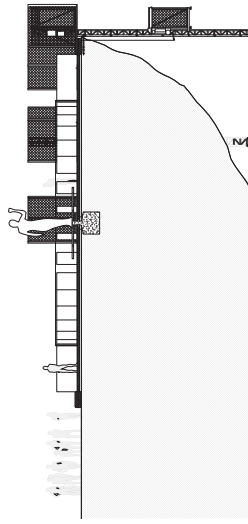
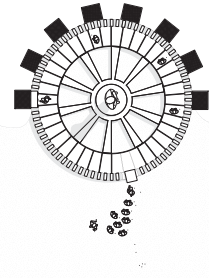
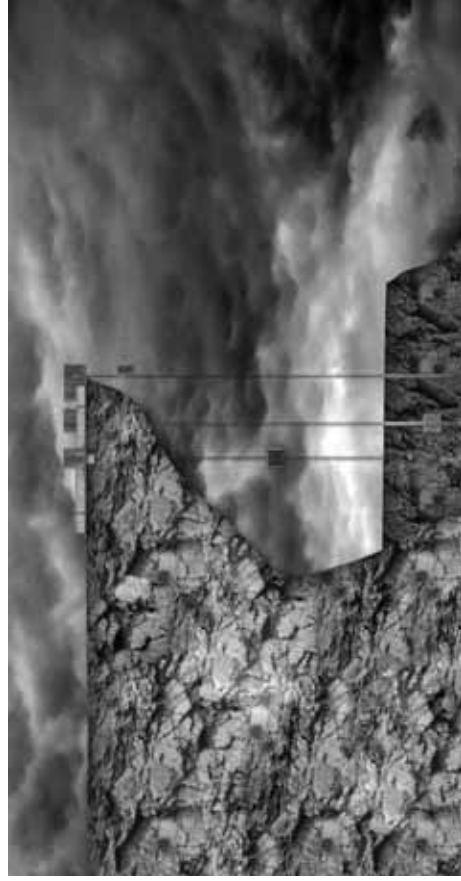
Inferno, Canto V, vv.4-15

8

Dai versi apprendiamo che il giudice decide la pena da affidare all'anima del dannato che gli si trova di fronte, arrotolando la coda, tante volte fino a raggiungere il numero del girone infernale corretto.

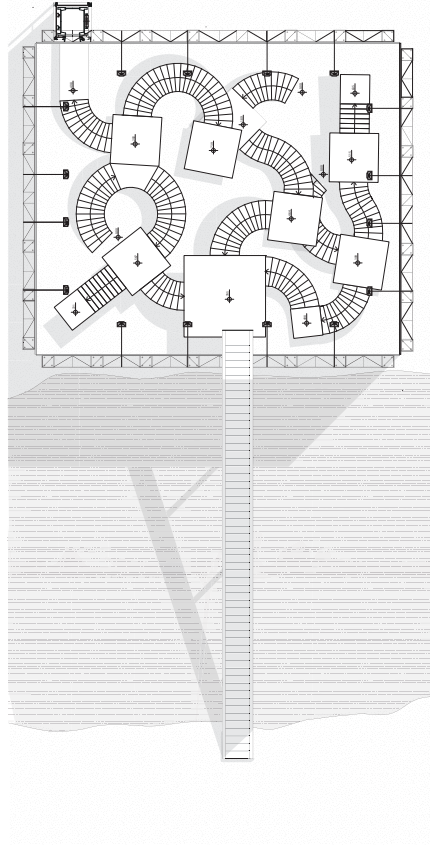
Sembrava verosimile che la figura mitologica potesse essere un grande macchinario che divide i percorsi in base alla discesa, che viene effettuata con un montacarichi. Come in una gigantesca fabbrica, dove gli spostamenti sono robotizzati e pianificati per risparmiare tempo.

Il Purgatorio e il Paradiso seguono la stessa logica e rispettivamente le Cornici sono dei Musei dove i penitenti imparano attraverso i bassorilievi di esempio, mentre i Cieli diventano delle proiezioni di luce che appaiono mentre l'ascensore sale verso l'Empireo.



Minosse - Lo smistatore di anime

Accanto a questo modo di interpretare il testo, l'ultima parte, più libera e sciolta, prevede l'ispirazione creativa ad ampio raggio. Le nuove immagini utilizzano la tecnica del collage e la loro costruzione è tridimensionale; attraverso l'accostamento dei ritagli si ricrea l'effetto percettivo dei luoghi, la profondità e il buio oppure la desolazione. Inoltre sono stati registrati tre video: l'inferno buio e opprimente, il Purgatorio faticoso e scomodo e il Paradiso leggero ed etero sono personificati dal corpo umano che interpreta le tre Cantiche attraverso posture, movimenti e stati d'animo differenti.



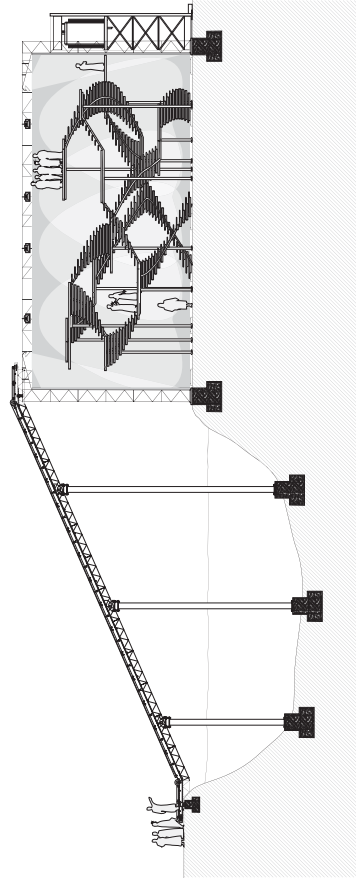
Venimmo al piè d'un nobile castello, sette volte cerchiato d'alte mura, difeso intorno d'un bel fiumicello.

108

Questo passammo come terra dura; per sette porte intrai con questi savi: giugnemmo in prato di fresca verdura.

111

Inferno, Canto IV



*Il Limbo
Nastro trasportatore per il castello cinto da sette mura*

"Per me si va ne la città dolente,
per me si va ne l'eterno dolore,
per me si va tra la perduta gente.

3

Giustizia mosse il mio alto fattore:
fecemmi la divina podestate,
la somma sapienza e 'l primo amore.

6

Inferno, Canto III



La porta dell'Inferno

L'alba vinceva l'ora mattutina
che fuggia innanzi, sì che di lontano
conobbi il tremolar de la marina.

117

Noi andavam per lo solingo piano
com'om che torna a la perduta strada,
che 'nfino ad essa li pare ire in vano.

120

Purgatorio, Canto I



La desolata spiaggia del Purgatorio

ELENCO DELLE OPERE

ESPOSITORE 2A

- *Ordine alfabetico*,
22 tavole quadrate di diverse dimensioni,
stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 2B

- *Punteggiatura*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011
- *Spazi vuoti*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 3A

- *On tour*,
144 tavole da 5x5 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 3B

- *Abstract Inferno*,
100x15 cm, stampa su carta, 2011
- *Timeline*,
100x18 cm, stampa su carta, 2011
- *Timeline approfondita*,
100x28 cm, stampa su carta, 2011

- *Cartografia delle attività Purgatorio*,
100x20,4 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 4A

- *Tavola degli Elementi*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 4B

- *I Personaggi*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 5A

- *Geografia dei luoghi citati*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011
- *Elenco dei luoghi*,
50x30 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 5B

- *Frequenza dei luoghi*,
50x50 cm, stampa su carta, 2011

ESPOSITORE 6A

- *Skyline Inferno*,
52,4x21 cm, stampa su carta, 2012
- *Immagine evocativa*,
21x21 cm, stampa su carta, 2012
- *Caronte*,
52,4x27 cm, immagine, stampa su carta, 2012
- *Passaggio sull'Acheronte*,
52,4x13,5 cm, scala 1:100,
stampa su carta, 2012
- *Limbo*,
immagine 52,4x27 cm,
stampa su carta, 2012
- *Nastro trasportatore per raggiungere
il castello a 7 cinta di mura*,
52,4x26 cm, scala 1:100,
stampa su carta, 2012

ESPOSITORE 6B

- *Mirosse*,
46x24 cm, immagine, stampa su carta, 2012
- *Smistatore di anime*,
24x24 cm, scala 1:100,
stampa su carta, 2012
- *Torre della Stige*,
46x24 cm, immagine, stampa su carta, 2012
- *Passarella sulla Stige e Torre*,
18x25 cm e 28x25 cm, pianta 1:100,
prospetto 1:200, stampa su carta, 2012
- *Eretici*,
48x24 cm, immagine, stampa su carta, 2012
- *Sottosuolo degli Eretici*,
25x25 cm, 22x25 cm, scala 1:200,
stampa su carta, 2012

- ESPOSITORE 7A**
 - *Skyline Purgatorio*, 102x21 cm, stampa su carta, 2012
 - *Ponte dell'Antipurgatorio*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Valleitta dei Principi*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Porta del Purgatorio*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Museo dei Superbi*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Palazetto degli Invidiosi*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Galleria degli Iracondi*, 16x8 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Assonometrie*, 102x52 cm, scala 1:200, scala 1:100, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 7B**
 - *Sears (Willis) Tower*, 72x26 cm, stampa su carta, 2012
 - *Burj Khalifa*, 72x26 cm, stampa su carta, 2012
 - *Sette Cieli della Willis Tower*, 13x13 cm, scala 1:1000, stampa su carta, 2012
 - *Immagine evocativa*, 26x26 cm, stampa su carta, 2012
 - *Empireo, Montagne russe*, 20x20 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Empireo, Inizio del lancio*, 20x20 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Empireo, Il lancio*, 20x20 cm, immagine, stampa su carta, 2012
 - *Empireo, Fine*, 20x20 cm, immagine, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 8A**
 - *Le scene mancanti*, 14x14 cm, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 8B**
 - *Bon Ton Dantesco*, 10x10 cm, manuale, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 9**
 - *Collage*, 24x24 cm, 24 tavole, stampa su cartoncino, 2012
- ESPOSITORE 10A**
 - *Immagine evocativa del Paradiso*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 10B**
 - *Rappresentazione di Dio*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 11A**
 - *Cartografia delle attività Purgatorio*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 11B**
 - *Abstract visivo del Purgatorio*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 12A**
 - *Softuoluolo degli Eretici*, sezione, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 12B**
 - *Grafico della Timeline*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 13A**
 - *La Purteggiatura*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- ESPOSITORE 13B**
 - *Backstage video*, 50x50 cm, quadro, stampa su carta, 2012
- PANNELLO VIDEO**
 - 3.33, formato Full HD

13



14

Il video verrà proiettato dalle ore 19.00 fino a orario di chiusura 3.33, frame

*Non era camminata di palagio
là v'eravam, ma natural burella
ch'avea mal suolo e di lume disagio.*

Inferno, Canto XXXIV, vv.97-99

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento a colei che ha reso possibile questa mostra, con i suoi consigli e il suo entusiasmo.
Grazie Laura Simbari.

Grazie allo staff del centro culturale "Il Pertini", il direttore Giulio Fortunio e la dott.essa Giuseppina Banfi, che ci hanno accolto e ascoltato, appassionandosi al nostro lavoro.

Grazie a Elisa Camon che con molta passione legge per noi, e per tutti, la Divina Commedia, con la sua bella voce morbida.

Grazie a Renata della Ondulato Sestese S.r.l. che ci ha procurato il materiale per l'allestimento contribuendo così alla realizzazione delle nostre idee.

Grazie ai professori Matteo Poli e Angela Rui per averci indicato la strada.

Un grazie a tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito.

